

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 52

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta 9
il giorno 15 del mese di Agosto alle ore
in Palermo. Ciminì
Avanti a noi Dott. Cav. Manno Antonino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde.

Sono:
Palapolo Michele fu Antonino
di anni 28 Sta Ciminì
ivi. Sommi e rivis.
nipote deli. imputato Palapolo
Quindi procedendo al suo esame
Avvertito dello facoltà di
astenersi dal deporre, e
tenersi sull'art. 350 CPP.

Risponde
Intendo deporre.

DR:
Conferisco dattiloscritte un
mio falso dimittito a
quello di mio zio Palapolo
benign. Epistolarmente egli
si reca nella sua proprietà
ed ogni sera, assieme a mia
madre, sono solito andare
a fargli visita in casa.

Nella quale causa - Palermo

Ritengo piuttosto che anche lo su
del 21 luglio egli sia stato nella
tua abitazione, anzi ricordando
meglio sono in grado di affermare
che una domenica di sera, mio pa-
dre leggendo il giornale, ci comunicò
che era stato compiuto un eccidio
a Portella della Paglia -

de . . . s.
Luigi Sturzo

Navigli

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 17

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *1940*
il giorno *15* del mese di *agosto* alle ore *11*
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. *Ugo Ruffini*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *testimone*, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parente-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Mauro Giorgio St.
Joseph et a 2 + 1. L. L. L.

Quindi procedendo al suo esame

racconta la tempo i Polopolo
lungo e lo stesso un
perfetto volontario in un
di con l'entità resti.

J. B.

La sera del 2 luglio verso le
ore 20 mi sono recato
in casa del Polopolo,
mio socio nelle proprietà
di circa duecento pecore,
ho discusso di affari.
Ho parlato con lui per
una mezz'ora di ora
e quindi insieme a

Le sue padre, Massimiliano Ferrero
e Stefano Vincenzo, con il
Poliziotto Neri tutti esenti
da ogni pena e danno morale
e fisico.

Ritorno con precisione tra
dei piedi i molinetti
d'acqua, i appesi allo
acciaio di Pirelli e
Paglia.

Letto con. ret.

Mano di Ferrero

Amici

per

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 54

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 15 del mese di agosto alle ore
in Palermo. Cimin' ⁹
Avanti a noi Dott. Cav. ⁹
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt test-
timone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parent-
ela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

⁹
Tiro di 55 di 1000 L.

Quindi procedendo al suo esame

⁹
Pecorella Luigi. Si inter-
viene per la prima volta
giur. a conoscenza di
gi. Tempo addietro i
stat. eseguiti al compa-
renza di compimento
lo stesso in un
foglio per la prima
di conoscenza rest.

⁹
Ma non in fondo
di principio di 19

Ho la mia vita in pace la
ho data a lungo.

Let. con la
~~memoria~~ Autunno

Carigi

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 55

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *sesto*
il giorno *15* del mese di *agosto* alle ore *12*
in Palermo. *Presente*
Avanti a noi Dott. Cav. *Masso Ruffini*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *testimone*, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire *tutta*
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:
Scopano le colli di Salvatore
della R. P. di C. V. C.

Quindi procedendo al suo esame
questo tempo il
scopano le colli di Salvatore
vicino di cose e lo
tempo con galantissimo
incendio di carabinieri
realtà.
Nella di la la la la
e tempo di la la la
in cose sue.
Nella con processo
la la la la la
incendio di carabinieri
la la la la la
e tempo di la la la

Portella Luca Page.

Lettera consegnata

Schafani Nicola

Carri

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 56

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 15 del mese di agosto alle ore
in 11.00

Avanti a noi Dott. Cav. Mauro Antonino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritto te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde.....

Sono:

Maniaci Giuseppe fu Vito
di via S. Ga. Cimini, quivi
Somm. e usid.

Quindi procedendo al suo esame

Porto in unione al Palapolo
bambini degli orfani che vengono
fatti passeggiare nei miti
figli.

Ricordo che il 2 luglio,
giorno di sabato, il Palapolo
in mia compagnia, verso
le ore 20, ha pagato, me
presente, il malfabbro Mese
Luigi Francesco per i lavori
che questi aveva eseguito
per conto del Palapolo.

D.R.

Non so se il Palapolo abbia

Sei precedenti penali, però posso dire
che egli, a mio giudizio, è una per-
sona pulita, incapace di com-
mettere reati.

Lo - c - s.

Monica J. Pfl.

Amici

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 51

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *1940*
il giorno *15* del mese di *agosto* alle ore *11*
in Palermo: *Cassini*
Avanti a noi Dott. Cav. *Mauro Ruffini*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *testimone*, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sottoscritto
Polappo Pont. fu
prolono d. a 53 R. L. M.

Quindi procedendo al suo esame
Giuseppe S. Tene
Polappo S. Tene e lo *inter*
en. volontario
o' a cui conosceva
di Tene solleciti
stati confinati
di R.
Non era in grado di
prestarla e di fare
del 2 luglio di Tene
in L. M.
Lib. conf. aut.

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 58

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *9*
il giorno *15* del mese di *agosto* alle ore
in *Palermo*. *Ciuri*
Avanti a noi Dott. Cav. *Mano Antonino*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *te-*
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono
Di Maggio Giuseppe fu Domenico
di anni 48 *La Ciuri*, *quasi*
bonic e usi.

Quindi procedendo al suo esame

Conosco il Palapolo Luigi;
perchè cliente della sala
di Teletta di cui sono proprietario.
Il Palapolo per quanto mi
costa è un perfetto galantu-
mo.

D R:

Per non potersi affermare con
assoluta certezza di averlo visto
durante la giornata del 2 luglio
ritengo che egli come era
solito fare, in tale giorno,
che cadeva di sabato, sia
venuto a radersi verso le ore
10 nel mio salone.

D.R.:
Il Palapio era solito venire nel mio
salotto sempre al ritorno dalla cam-
pagna. L. . . c . . . s.

Di Maggio Giuseppe

Maggio

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 159

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *1940*
il giorno *15* del mese di *aprile* alle ore *12*
in *Palermo*. *Onorevole*
Avanti a noi Dott. Cav. *Mauro Pizzuto*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt *te-*
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta**
la verità e null'altro che la verità rammentandogli
anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Signor Vito S. Pizzuto
di via S. Oreste
Calogolico

Quindi procedendo al suo esame

Ricordo che nel mese di
giugno del 1939 Vito S. P.
si è recato in un residence
in via S. Oreste di via
Mauro Pizzuto sulla
affare del Pizzuto per
l'occasione di un
tra gli altri vi era anche
il coerede Pizzuto figlio
G. P.

Ma non ho in grado di
precisarlo, cioè se
vi era o se vi era
il 2 luglio.

lett. conf. n. 10
Guglielmo

Amis

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 60

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 16 del mese di agosto alle ore
in Palermo ^{Cimin}
Avanti a noi Dott. Cav. ^{Manno Autouino}
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt ^{te-}
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta**
la verità e null'altro che la verità rammentandogli
anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Dono:
Rev. Cusumano Autouino,
arciprete di Cimin

Quindi procedendo al suo esame
Conosco il Palapello Luigi
e ricordo che lui suo Pri
muni di Luigi e ci par
te cipo ad una riunione
nella sacrestia della Parroc
chia, avente per oggetto
un tentativo di conciliazione
per un vertice sotto l'Im
Q. Mammìno Francesco ed
altri coardi.
Non so altro.

Lo ^c ^s
Autouino Cusumano